VALORE ECONOMICO

# IL DESIGN, UNA GUIDA PER GLI SPAZI



La phrase, Mons. Progetto di Ruedi Baur + Laboratoire IRB Paris

### **DESIGN VS RIGENERAZIONE URBANA**

# Il design per la città come valore e opportunità caratterizzante per Torino

Se da sempre è fisiologico che la città cambi, si adatti ai nuovi bisogni modificando la propria identità, a maggior ragione nel prossimo futuro le trasformazioni delle città saranno più rapide, organiche, diffuse e "policentriche", determinando nuovi paradigmi di crescita sostenibile e di sviluppo resiliente. Il concetto di "città resiliente" rimanda in modo efficace al tema del design, come a quello delle smart-city, un esempio organizzativo di adattamento sistemico, progressivo, dinamico, partecipato, sia urbanistico che sociale.

Le città metropolitane, i loro abitanti, hanno forte capacità di rinnovamento e adattamento nell'assorbire gli effetti dei cambiamenti del sistema dei servizi, della mobilità, del paesaggio e del patrimonio, in primis, come dei mutamenti climatici, ambientali, sociali ed economici, poi. Il design svolge un ruolo di mediazione e di stimolo culturale nel favorire connessioni tra l'ambiente ed il suo fruitore. Costituisce fattore propulsivo e innovativo per progetti di micro-rigenerazione, agisce sulla qualità intrinseca e funzionale, materiale ed immateriale (fruibilità, sicurezza, accessibilità, bellezza), favorendo processi di riqualificazione e densificazione urbana. In questo quadro si inserisce l'azione della Fondazione per l'architettura che vede nel "design per la città" un'occasione di progetto strategica: la comunità degli architetti al servizio di cittadini ed amministratori per proporre soluzioni efficaci, funzionali a specifiche esigenze, attraverso, ad esempio, contest e

workshop progettuali. Il focus group Design lavora in stretta collaborazione con la Fondazione su questi temi.

La Città di Torino ha favorito il radicamento progressivo di un ricco coacervo di studi e start-up, a partire dalla designazione nel 2008 come prima Word Design Capital; basti pensare alle esperienze di Operae, alla nascita dei Fab-Lab della comunità di Makers. Nel 2014 è stata insignita del titolo di "UNESCO Creative City of Design", unica città in Italia. Questo riconoscimento premia una visione di importanza strategica per il nostro territorio, connessa al patrimonio, ai processi di sviluppo in ambito metropolitano, alla rigenerazione urbana e allo sviluppo socio-economico. Nel 2017 Torino ha ospitato il Congresso internazionale del WDO sul tema "To Move To Make". Nell'occasione è stato costituito un "Tavolo consultivo permanente sul Design", una regia attiva per lo sviluppo ed il sostegno del design piemontese, al quale partecipano la Fondazione per l'architettura e l'Ordine degli Architetti con il focus group Design. L'obiettivo a lungo termine è costruire una "rete metropolitana" per promuovere e valorizzare il design (istituzioni, operatori, stakeholder, professionisti, imprese), a livello nazionale ed internazionale (Creative City e Mab UNESCO, Camere di Commercio, Design Center).

Un primo segnale importante arriva dal MIBACT che, in occasione dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale del 2018, ha colto l'opportunità per rilanciare il tema del Cultural Heritage, proponendo un Marchio del Patrimonio Europeo ed un bando per la ricerca e l'innovazione nel quale si cita, per la prima volta, la parola "design".

Torino ha aderito a questa iniziativa del Ministero: "accessibilità universale e inclusione" saranno le keyword per gli eventi in programma nella Design Week dal 12 al 22 ottobre; un'occasione per interpretare le diversità culturali, lo sviluppo economico, l'innovazione in relazione alla fruizione universale attraverso il design.

Alberto Nada Architetto, coordinatore focus group Design OAT, delegato al tavolo consultivo del Design della Città di Torino

## **MAGAZINE**

#### 2018

#### HERITAGE, VERSO UNA CITTÀ ACCESSIBILE

Il design come chiave per l'accessibilità materiale e immateriale al patrimonio pubblico; è il concetto alla base del contest di design che la Fondazione con l'Ordine degli Architetti di Torino e il focus group OAT Design propone all'interno del calendario di Torino Design of the City 2018 in occasione dell'anno europeo del patrimonio culturale. Focalizzandosi sul concetto di heritage nella sua accezione più ampia, l'iniziativa inviterà professionisti e studenti di scuole di design a livello universitario a ideare soluzioni semplici, concrete e utili che favoriscano l'accessibilità a luoghi e servizi della Città Metropolitana di Torino e che inneschino ricadute sul territorio. Le proposte vincitrici saranno premiate a ottobre durante Torino Design of the City e diventeranno le protagoniste di una mostra allestita per l'occasione.



#### 2017

#### **TORINO DESIGN OF THE CITY**

Dalla collaborazione con i Torino Graphic Days, il festival dedicato alla creatività, alla comunicazione visiva e alla sperimentazione grafica, è nato l'incontro con Ruedi Baur che si è svolto il 13 ottobre 2017. Classe 1956, Ruedi Baur è un designer, insegnante e ricercatore francese che da anni si occupa di urban spaces and design e civic design. Molti sono i legami tra architettura e grafica che il designer ha esplorato durante la sua lunga carriera. Due mondi che dialogano e si intersecano nel suo lavoro per favorire la fruizione dei luoghi, ospedali, sedi di eventi culturali, istituti carcerari o interi quartieri.

Sempre all'interno della cornice di Torino Design of the City, la Fondazione ha inoltre partecipato ad alcuni appuntamenti dedicati agli spazi dell'apprendimento, ai nuovi modelli educativi e al concorso "L'Unione Industriale si veste di nuovo".

#### **OPERAE - INDEPENDENT DESIGN FAIR**

La relazione consolidata tra la Fondazione e la fiera del design indipendente ha portato nell'edizione del 2017 che si è svolta dal 3 al 5 novembre ad un nuovo risultato: per la prima volta gli architetti hanno avuto l'opportunità di partecipare a incontri di lavoro B2B con operatori del settore dell'hôtellerie e artigiani.

### II design in Piemonte

AZIENDE, STUDI, PROFESSIONISTI

2.677

ADDETTI

72.500

GIRO DI AFFARI

14,5 € miliardi

TRA IL 2015 E IL 2016 SI REGISTRA:

+8,7%

NEL FATTURATO

+3,5 %

NEGLI ADDETTI COMPLESSIVI

ATTIVITÀ DI PICCOLE DIMENSIONI:

**79**%

HA MENO DI 5 SOGGETTI

71%

FATTURA MENO DI 99MILA EURO ALL'ANNO

49%

È RAPPRESENTATO DA IMPRESE INDIVIDUALI

Fonte: L'economia del design in Piemonte – indagine di Camera di Commercio di Torino, Politecnico di Torino (DAD) ed Osservatorio Culturale del Piemonte (OCP).